Dissimulazione

"Buongiorno, come va?"
chiese quasi distrattamente il conoscente,
ed un fremito scosse le cellule,
fece vibrare le ossa,
caricò di rabbia il petto
dove l'aria riempì i polmoni,
l'urlo di dolore salì verso l'alto,
giunse in gola e
proprio un istante prima
che la bocca si aprisse
misteriosamente svanì nel nulla
lasciando al suo posto
un vago menzognero sorriso
"tutto a posto, lei?"
uno strano fuoco per un breve istante
fulminò anche l'interno degli
occhi dell'interlocutore,
come se lo stesso urlo stesse per
uscire dalla sua gola,
ma fù un attimo,
poi sorrise anch'egli
"bene, grazie!"